



NO AD ULTERIORE IMPEGNI!

dal 4 al 24 dicembre, ci asterremo dalle attività aggiuntive oltre l'orario obbligatorio di lavoro, dagli incarichi facoltativi, svolgeremo solo le ore programmate non effettueremo lavoro straordinario

FLC CGIL, CISL Scuola e FGU-SATOS sostengono l'azione di protesta comunicata dalle sigle sindacali rappresentative del personale della Sanità trentina, FP CGIL, CISL FP, UIL Sanità, FENALT e Nursing up, che hanno sospeso le relazioni sindacali con l'Azienda sanitaria a fronte dell'ennesima richiesta della Provincia di disponibilità straordinaria da parte dei lavoratori pubblici. A tutto il personale PAT, Scuola e Enti locali, e per analoghe ragioni, è stato chiesto oggi, e senza alcun pudore, una ricognizione urgente di disponibilità a collaborare. La scuola Il personale si sarebbe sicuramente messo a disposizione per assistere il personale sanitario e quindi assecondare la richiesta della PAT perché nel DNA nostro esiste l'idea di contribuire al bene comune. Ma vista la totale assenza di riscontri alle nostre richieste da parte della Giunta provinciale e la permanente indisponibilità di Fugatti ad incontrarci personalmente e ad ascoltare le nostre richieste ci sentiamo di astenerci. Noi abbiamo sempre dimostrato senso di responsabilità e del dovere nei confronti dei nostri cittadini, garantendo servizi di qualità spesso a scapito della nostra vita familiare ed a prezzo di grandi sacrifici, ora ci aspettiamo un analogo senso di responsabilità dalla politica trentina

Domani dalle 10 alle 18 ci sarà un presidio di protesta sotto il palazzo della regione in p.za Dante, che coinvolgerà le sigle sindacali di tutti i comparti del pubblico impiego, per ribadire la necessità di riattivare un confronto con la Giunta provinciale, volte ad individuare le più idonee risposte ai rinnovi contrattuali tuttora bloccati.